



*Imer Guala a Cornino di
Custonaci-Trapani 1983*

Imer Guala

Biografia generale

- 1926** Imer Guala, nasce il 3 giugno a Cossato (Biella).
Suo padre Guido e sua madre Maria Ramella sono operai tessili.
- 1938** A Cossato mancano scuole dopo le elementari e non avendo la possibilità di andare in altre località frequenta il laboratorio dello scultore-intagliatore Italo Briasco. Disegna da copie in gesso.
- 1940** Inizia a lavorare in una fabbrica tessile con suo padre.
Nel tempo libero continua ad andare da Italo Briasco.
- 1944** Ancora tempo di guerra: viene chiamato per venire inviato in Germania. Non aderisce.
- 1945** Segue saltuariamente, dove capita, a Biella a Rialmosso di Balma, lezioni dal pittore Luigi Boffa Tarlatta, già insegnante all'Accademia Albertina di Torino.
- 1946** Partecipa con tre dipinti alla mostra nazionale Giovani Pittori alla Galleria Leonardo da Vinci di Biella.
Gli viene conferito il 1° premio.
- 1947** Presta servizio militare al C.A.R, Compagnia Comando, di Montorio Veronese. Esegue ritratti di ufficiali.
- 1949** Torna a lavorare in fabbrica. Continua a dipingere.
- 1956** Gli viene richiesto da un industriale di Cossato, Ilario Gallo, di eseguire le quattordici tavole della *Via Crucis* per il Duomo di Cossato. Ne parlerà ampiamente Paolo di Benedetto in un articolo del *Biellese* di marzo. Da questo momento abbandona ogni altra attività e non cesserà più di dipingere.
- 1957** Breve soggiorno a Roma: in particolare visita i Musei Vaticani.
- 1958** Viaggia attraverso Uganda, Kenya e Tanganica con un album per disegni. Al rientro in Italia è ospite dall' amico pittore Foiso Fois di Cagliari. Dipinge tele che, completate nello studio, verranno esposte nella Mostra personale alla Galérie Montauti di Nizza nel 1959 presentato in catalogo da Claude Marais.
La mostra ottiene un notevole successo e Guala rimane in Francia, tra Nizza e Parigi, fino a metà dell'anno 1963.



Imer Guala con Aldo Passoni
alla presentazione del volume
monografico "Imer Guala" ed.
IEDA, Galleria Il Tritone,
Biella 1973

1960

A Nizza conosce lo scrittore Antonio Aniante e Jean Cocteau che lo presenteranno in catalogo alla mostra personale nella Galérie Rauch di Montecarlo.

1962

Esegue il dipinto *Pourquoi?* esposto nello stesso anno alla Mostra Nazionale di Arte Figurativa a Cagliari, dipinto premiato con la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica. Gli viene richiesto di insegnare disegno nel locale Liceo Artistico, proposta che non accetta scegliendo la possibilità di spostamenti.



Pourquoi? - olio su tela • 81 x 65 - 1962

1963

Rientrando in Italia dalla Francia si stabilisce per tre anni a Milano. Mostra personale alla Galleria Vinciana di Dagoberto Pavia.

1964

E' ospite a Bruxelles dello scultore Nat Neujean. Mostra personale alla Galérie Racines. La mostra viene vista da Paul Delvaux che esprime, con una nota scritta, il suo apprezzamento. Mostra "Pippo Fagiolo" - Ottiene la medaglia d'argento

1965

Mostra personale a Gent, alla Kunstzall Pan e alla Kunstzall P. Brueghel di Lokeren. Breve rientro a Nizza dove partecipa alla Mostra La Jeune Peinture Mediterranee. Manderà una tela alla Exposition de la Peinture Italienne - Modern Art Centre di Zurigo.

1966

Mostra personale alla Galérie Vendome di Parigi. Riprende a lavorare nel suo studio di Cossato.

1968

Dopo anni di lavoro su opere a carattere neorealista, inizia il ciclo con riferimento al fantastico-surreale. Partecipa alle mostre collettive: Salon d'Automne - Gran Palais des Champs Elysees e al Salon International Paris- Sud a Parigi.



Da sinistra Giorgio De Chirico, la signora Cioni direttrice della Galleria Galleria Cà D'Oro e Imer Guala alla sua mostra personale di Roma, 1974.
Foto Ryoichi Onuma

1970

Con un dipinto partecipa con altri pittori appartenenti a 8 nazioni europee, alla realizzazione della Via Crucis per il Santuario N.S. dell'Aria Aperta di Mortola Superiore (Ventimiglia).
Mostra personale alla Galleria Permanente d'Arte, Bergamo

1971

Periodo dedicato all'acquaforte. Alcune opere verranno esposte nel 1975 alla Graphotek Berlin-Rathaus - Galerie Reinichendorf di Berlino e alla Mostra Nazionale Incisione all'Arengario di Milano. Viene premiato con l'Ambrogino d'argento.
A Torino incontra Aldo Passoni, Conservatore del Museo Civico, che sarà l'autore di un ampio volume monografico sul periodo 1958-1973.

1972

A Torino rientrando da una mostra, cui aveva partecipato, ha un grave incidente d'auto. Da questo fatto nasce il dipinto *Feticcio-automobile*



Feticcio automobile - olio su tela • 130 x 100 - 1972

1974

Mostra personale alla Galleria Lo Sguardo di Torino con presentazione in catalogo di Paolo Levi e Aldo Passoni con interventi critici di Giorgio Brizio.
Mostra personale alla Galleria Ca' D'Oro di Roma presentato con un ampio catalogo monografico da Antonio Porcella. Questa mostra è stata promossa da Corrado Cagli che ebbe modo di vedere i suoi lavori dopo incontri ottenuti da un amico comune, Bruno Tacchi, collezionista di Sanremo. Durante questa mostra in galleria incontra Giorgio De Chirico che si fa ritrarre in fotografia con Guala scegliendo di porsi vicino alla tela *Feticcio-automobile*.
Dal mese di ottobre 1974 vive e lavora a Milano.
Partecipa su invito alla Mostra di Pittura "Città di Prato"- Premiato
Partecipa al Primo Premio Nazionale dell'Incisione all'Arengario di Milano - Premiato con l'Ambrogino d'argento



Da sinistra il critico Luigi Tallarico, Imer Guala e Francesca Michelotti direttrice dei Musei di Stato Sanmarino alla personale del 1993.

Foto di Elisabetta Bodrito.

1975

Con il dipinto "Sulla donna", iniziano le ricerche-studi sulle Forme-Figure che a partire dal 1977 con la tela "Il guerriero allo specchio" si definiranno nella scelta poetica della metafisica ritrovata.



Sulla donna - tecnica mista su tela • 120 x 205



Il guerriero allo specchio - tecnica mista su tela • 100 X 130

1977

Si dedica alla tecnica dell'acquarello, modella forme-figure in creta poi fuse in bronzo. Compone bassorilievi-dipinti che rappresenteranno con le tele un aspetto rilevante della sua attività. Diverse sono le mostre personali e le partecipazioni a mostre collettive tra le quali: 1976 - '79 - '80 - '83 - '90 - Premio Internazionale dell'Incisione - Biella • 1978 XVII Premio Internacìonal de Dibux J. Mirò - Barcellona - Sala de Cultura e la Deputacìon de Navarra - Pamplona • 1979 Wash Art'79 - Washington • 1984 X Premio Nazionale M. Pettenon - San Martino di Lupari • 1985 Collezione L. Papa - Biblioteca Marazzi - Borgomanero • 1988 Dechirichiana - Sala Comunale - Buccinasco (Milano) • 1989 Ludico - Ironico - Magico - Sala La Pianta Corsico (Milano) • 1992 Un Poet - o Sutà de Artisti/Cento Artisti e un Poeta - Magyar Nemzeti Galéria - Budapest • Collettiva Galleria Ada Zunino - Milano • 1993 We're moving! - Galleria Vapauden Aukio - Helsinki • Mozart Variazioni - Museo della Carta - Fabriano • 1995 La presenza delle cose - Antico Palazzo della Prefettura - Castell' Arquato (Piacenza).



Da sinistra Paolo Murialdi, storico del giornalismo, Imer Guala, Ernesto Paolillo, direttore generale della Banca Popolare di Milano alla presentazione del Calendario annulae della Banca. Milano, 1997 - Foto Michele Rubicondo

- 1988** Mostra personale alla Columbus University a Neww York
- 1989** Inizia un ciclo di opere: *“Bassorilievi dipinti”*.
- 1991** Mostra personale, tra le quali: Galleria Internazionale di Alberto Fumagalli a Bergamo. - Galérie Boy Cott, Bruxelles . Partecipa alla Lineart di Gent.
- 1994** Viene invitato per una personale come esponente dell'arte italiana ad una mostra al Centro Culturale La Maison all'Avana - Cuba.
- 1995** Mostra personale al Piemonte Artistico e Culturale di Torino Portata poi al Museo Civico di Biella. Queste mostre sono presentate con catalogo monografico da Luigi Tallarico. Partecipa a Pizzo Calabro alla 42° Edizione del Premio Pizzo e gli viene conferito il Premio Nazionale Straordinario Angelo Savelli. Partecipa invitato alla mostra collettiva *“La presenza delle cose”* nell'antico Palazzo della Pretura di Castell'Arquato (Piacenza), a cura di Stefania Carrozzini
- 1996** La Banca Popolare di Milano gli commissiona tredici acquarelli che saranno riprodotti sul Calendario 1997. Il tema delle opere è *“Ulisse-Uomo”*. Viene allestita una mostra nella Sede Generale di Piazza Meda a Milano.
- 1997** La Banca Popolare di Milano allestisce una Mostra personale nelle Sedi di Roma, Firenze, Bologna e Milano con il catalogo monografico di Paolo Levi.
- 1998** Su iniziativa del Comune di Carnate (Milano) Personale alla Villa Fornari Banfi con catalogo monografico a cura di Anna Caterina Bellati con contributo di Azio Corghi e Paolo Levi.
- 1999** Mostra personale al Centro Culturale San Fedele a Milano. Presentazione con catalogo monografico a cura di Rossana Bossaglia.
- 2000** Mostra personale alla Galleria Efedue di Alberto Fumagalli. Viene invitato alla Prima edizione Mostra San Giovanni in Fiore nella Abbazia Florense (Cosenza).
- 2001** Biennale d'arte di Monterosso Calabro (Catanzaro).
- 2002** Viene invitato dall'Associazione *“Vita italiana a Bengasi”* e dal Consolato Generale d'Italia a partecipare a due rassegne di grafica contemporanea: a Tripoli e a Bengasi (Libia).
Mostra personale *“La cultura è di casa”* presso la sede della Casa Editrice Eupalino Editore (Milano).
Partecipa alla mostra *“Il mistero della donna nella bottiglia di Coca-Cola”* - 85 artisti per gli 85 anni della bottiglia più famosa esiostente al mondo (1916-2001). Mostra a cur di Franco Cajani e promossa dal Comune di Seregno, Regione Lombardia e Provincia di Milano.
Viene invitato a realizzare un tondo per la collezione di Duillio Zanni per la Mostra *“A tutto tondo”* -Museo della Permanente-Milano 2002
Realizza per il Lions Club Seregno/Brianza il *“Piatto della Charter”* - a cura di Franco Cajani.



Vittorio Sgarbi e Imer Guala
all'inaugurazione della mostra
"Superfici in equilibrio. Palazzo
Besta, Teglio (Sondrio) 2006



Imer Guala nel cortile del
Rigoletto Mantova 1999.
Foto Elisabetta Bodrito

- 2003** Personale "Viaggio immaginifico" promossa dal Comune di Sondrio presso il Palazzo Martinengo in collaborazione con la Galleria d'Arte Ada Zunino di Milano. Catalogo monografico a cura di Pier Luigi Senna e contributo di Azio Corghi. Edizione Eupalino, Milano.
- 2006** Partecipa, invitato, all'inaugurazione di Palazzo Boglietti, Biella alla mostra "Arte e Architettura" a cura di Angelo Mistrangelo. Viene presentato presso lo Spazio D'Ars a Milano il libro "Sciocchezzaio", Aforismi e schizzi a cura di Francesco Vecchi - Eupalino Editore, Milano
Personale "Simboli e Immagini" promossa dal Comune di Teglio (Sondrio) presso il Palazzo del Comune, a cura di Angelo Mistrangelo e con l'organizzazione di Roberto Bricalli, in collaborazione con la Galleria d'Arte Ada Zunino di Milano.
Viene invitato alla Mostra "Superfici in equilibrio" (Da Picasso, Klimt, Modigliani a Cascella e De Chirico fino a Vedova, Turcato e Rotella. - Arte nei palazzi storici e nelle chiese di Teglio. A cura di Daniele Crippa. Organizzata da Daniele Crippa e Roberto Bricalli.
- 2007** Realizza per Citroën "La Parigina" - Acquaforte a 2 colori, Tirata a mano in 1/200 esemplari da Davide Pedroli del Centro dell'Incisione di Milano.
Imer Guala firma e disegna un "set di due tazzine da caffè" per i 60 anni dell'Eco di Biella (campagna abbonamento 2008).
- 2008** Invitato con una Mostra Personale, "La doppia realtà. Rilievi dipinti-1989-2008" al Museo del Territorio Biellese, Chiostro di San Sebastiano- Biella. Mostra organizzata da IEB Comunicazione di Biella. Presentazione di Azio Corghi e Marco Zerbola con il contributo in catalogo digitale di Anna Caterina Bellati.

www.imerguala.com



Imer Guala all'Avana per la mostra del Centro Culturale La Maison. 1994

Imer Guala

**“Evento trionfante” - Edizione Lorenzin Padova
Scultura in bronzo realizzata nel 1985 per i 50 anni**



**“A tutto tondo” - una collezione per amicizia
Duillio Zanni Fotoreporter - Museo della Permanente, Milano 2002**



**“Il mistero della donna nella bottiglia di Coca-Cola” - 2002
85 artisti per gli 85 anni della più famosa bottiglia esistente al mondo
(1916-2001)**



*Mostra a cura di Franco
Cajani con il Comune di
Seregno e i Quaderni della
Brianza.*

Imer Guala

**Il piatto della Charter - Lions Club Seregno/Brianza
"L'oracolista sibarita" 2005 - a cura di Franco Cajani**



*Serigrafia su ceramica
Tirata in esemplari 1/99 - 1/XX*

Gioiello d'artista



*Forma modellata in rame,
argento e pietre preziose
(corallo, turchese)
Pezzo unico cm 3,5 x 13 h*

*Foto Archivio
Molteni-Motta Milano*

“Imer Guala si cimenta col gioiello: ne vien fuori naturalmente una scultura, un rilievo essenziale ed elegante che fedelmente riproduce la recente ricerca formale e le linee fondamentali del mondo interiore dell'artista.

E' un mondo percorso da armonie misteriose, un invito all'attesa, all'ascolto e alla meditazione; vi regna una immobilità strana, presaga forse di imminenti grandi eventi, di misteriose apparizioni. Il rigore delle forme, l'uomo e la donna, la dea, accostati e partecipi di un'aria mistica e solenne, e poi subito la rottura del rigore, nei seni di lei dai colori vivaci, uno in turchese ed uno in corallo, sono espressione d'un amore insieme profondo e giocoso.

Imer Guala, un po' schivo di carattere ed artista di caste scelte formali, ricercatore fine di nuovi linguaggi espressivi, formatosi anche attraverso esperienze internazionali e relazioni importanti durante il suo percorso artistico (Cocteau, Delvaux, Cagli, De Chirico), riesce a tessere, nel gioiello, un persuasivo elogio alla “coppia” con delicatezza di sentimento ed a realizzare un piccolo “monumento” dell'amore.”

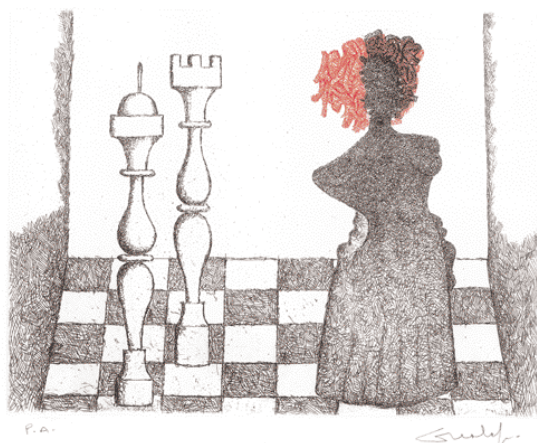
Francesco Vecchi

Imer Guala

“La Parigina” - Citroën 2007 - Milano

Imer Guala interpreta la “Parigina” per Citroën.

Azienda attenta ai messaggi dell'arte, da sempre ha dialogato con chi esprime e racconta in ogni forma d'arte segni, significati e memoria. L'immagine onirica della “La Parigina” ha espresso e indicato, con un linguaggio singolare, la filosofia e lo stile di design e creatività di Citroën. Nella “La Parigina” Guala dà all'immagine femminile un'impronta intensa di mistero, attesa del pensiero, aspettativa in un *“gioco delle parti”* con uno sguardo rivolto al domani.



*La “Parigina”- Acquaforte originale a due colori
180x240 mm. I 200 esemplari sono stati tirati a
mano da Davide Pedroli del Centro dell’Incisione di
Milano su carta della Magnani di Pescia.*